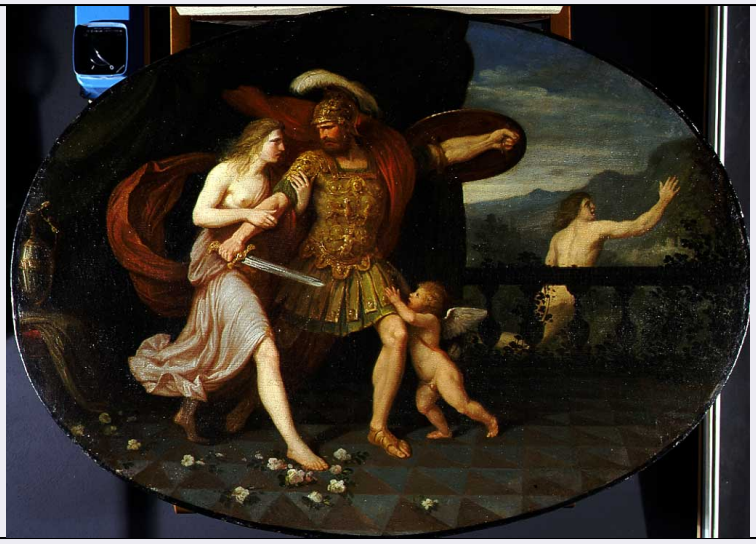
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00183099
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300183097
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Marte insegue Adone
SGTT - Titolo	L'ira Marte trattenuto da Venere
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di	Palazzo di Brera

appartenenza	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 7383
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Melzi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Melzi
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Melzi
PRCS - Specifiche	(corso di Porta Nuova ora via Manzoni; nel Salotto dorato; palazzo danneggiato dalla guerra e distrutto dalla speculazione edilizia postbellica)
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1790 post
PRDU - Data uscita	1901 post
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Meli Lupi di Soragna
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1901 post
PRDU - Data uscita	1997
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1792
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1796
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1805/ 1810
ADT - Altre datazioni	1990/ 1992
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Appiani Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1754/ 1817
AUTH - Sigla per citazione	10000563
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	81
MISL - Larghezza	112
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1997
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI
RSTN - Nome operatore	studio Ferriani Beccaria
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	92 C 49 14
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Si tratta di una serie di quattro dipinti di soggetto mitologico. Carotti

NSC - Notizie storico-critiche	nel pubblicare i quattro ovali conservati nel Salotto dorato di Palazzo Melzi li diceva eseguiti poco dopo il 1805 e terminati entro il 1810; ciò a motivo dei tempi di costruzione dell'edificio iniziato da Giocondo Albertolli nel 1805 cui Appiani era legato da sodale rapporto di collaborazione artistica. E d'altra parte le cornici dei quattro dipinti ben si intonavano alla decorazione inventata dal grande decoratore e architetto per gli interni di casa Melzi. Il primo a revocare in dubbio una datazione così tardiva è Sannazzaro (1994): lo studioso rilevava l'assenza del risentito plasticismo tipico della pittura di Appiani all'inizio del nuovo secolo mentre riscontrava ancora aderenze stilistiche con opere condotte a a termine tra l'inizio degli anni '90 e il ritorno dal viaggio romano del '92. Per ciò che attiene la committenza, escluso per motivi cronologici che si tratti di Gaetano Melzi Malingegni, celebre bibliofilo e coltissimo letterato, si può forse ipotizzare che si tratti di una commissione di Giacomo Melzi e dunque i dipinti sarebbero giunti in Palazzo Melzi con parte della raccolta di quest'ultimo. Questi era in rapporti con Appiani alla fine degli anni '90 del Settecento a motivo di interessi legati all'acquisto di opere d'arte. Ancora, come ultima ipotesi è da considerare quale possibile committente, Francesco Melzi d'Eril, duca di Lodi. In tal caso i dipinti potrebbero risalire agli inizi degli '90 e non dopo il '96, poichè ben poco tempo sembra restasse al duca per interessarsi di acquisti d'arte a causa dei pressanti impegni politici. Su di ciò resta un'interessante epistolario che denuncia i legami tra Appiani e Francesco Melzi (cfr. Ceriana, 1999).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Ministero per i beni e attività culturali
ACQD - Data acquisizione	1997
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 058922/C
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Acquisizioni Donazioni
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00000555
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 170-173
BIBI - V., tavv., figg.	v. II, p. 171c

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	De Francesco A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	De Francesco A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	ADT: 1805/ 1810 (Carotti, 1901); 1990/ 1992 (Sannazzaro, 1990). Il dipinto è dotato di cornice originale dorata e rettangolare a elegantissimi intagli fogliacei; le misure con la cornice sono 110 x 140. Il restauro è stato diretto da Matteo Ceriana (su di ciò e su altre notizie relative al restauro cfr. in Acquisizioni Donazioni, 1999, p. 170).